



REGOLAMENTO
PER IL FUNZIONAMENTO
DEL COMITATO ISTITUZIONALE
DISTRETTO ROMA 6.6 ANZIO-NETTUNO

RECEPITO CON DELIBERAZIONE
COMMISSARIALE (CC) N. 30 DEL 02/11/2018
DATA DI PUBBLICAZIONE: 14/11/2018
ENTRATA IN VIGORE: 14/11/2018

INDICE

ART. 1 – Oggetto

ART. 2 – Funzioni

ART. 3 – Composizione del Comitato Istituzionale

ART. 4 - Convocazione delle adunanze

ART. 5 – Validità delle adunanze

ART. 6 – Modalità di svolgimento dei lavori

ART. 7 – Ufficio di Piano

ART. 8 – Spese

ART. 9 – Entrata in vigore

Articolo 1

Oggetto

1. Il presente Regolamento ha per oggetto le norme di funzionamento del Comitato Istituzionale quale organismo politico-istituzionale del Distretto Socio-Sanitario H6 Roma 6, Comuni di Anzio e di Nettuno, secondo la Convenzione per la gestione Associata dei Servizi Sociali sottoscritta in data 21 settembre 2017 di cui alla L.R. n. 38/96 e L.R. 11/2016.

Articolo 2

Funzioni

1. Il Comitato Istituzionale è l'organo che esercita funzioni di indirizzo, vigilanza e controllo sull'utilizzo delle risorse destinate al finanziamento delle spese per le attività oggetto della convenzione e per la promozione di particolari iniziative, definendo il budget necessario per l'attuazione dei servizi del Piano Sociale di Zona e individuando entità e criteri della compartecipazione da parte dei soggetti convenzionati.
2. Attraverso una costante consultazione con l'Ufficio di Piano, il Comitato Istituzionale valuta la domanda e l'offerta dei servizi sociali nell'ambito territoriale, provvede alla concertazione con le OO.SS. e gli organismi del terzo settore, attua il coordinamento con la ASL di riferimento.
3. Il Comitato Istituzionale delibera ogni questione ritenuta d'interesse comune, allo scopo di adottare linee di orientamento omogenee per tutti i soggetti convenzionati;

Inoltre:

- a) stabilisce gli indirizzi e le direttive per il conseguimento delle finalità connesse con l'organizzazione e la gestione locale del sistema integrato dei servizi sociali;
- b) designa il Comune o Ente capofila per un periodo coincidente con quello della durata della convenzione;
- c) approva il Piano Sociale di Zona e sottoscrive il relativo accordo di programma con la ASL di riferimento, verificandone l'attuazione;
- d) coinvolge nell'ambito dei processi di programmazione le organizzazioni del terzo settore, le organizzazioni sindacali e gli altri soggetti che concorrono alla realizzazione del sistema integrato presenti sul territorio, per la formulazione di pareri e proposte;
- e) individua le risorse umane e finanziarie necessarie per il funzionamento dell'Ufficio di Piano;
- f) stabilisce i criteri di selezione per l'affidamento dell'incarico di coordinatore dell'Ufficio di Piano;
- g) adotta strumenti regolamentari utili alla gestione associata dei servizi socio-assistenziali e socio-sanitari nel distretto ed in particolare:

1. il regolamento di funzionamento del Comitato Istituzionale;
2. il regolamento di organizzazione e funzionamento dell'Ufficio di Piano;
3. il regolamento di contabilità della gestione delle risorse finanziarie relative ai servizi distrettuali;
4. il regolamento per l'accesso ai servizi sociali distrettuali e per la compartecipazione alla spesa da parte degli utenti,

Articolo 3

Composizione del Comitato Istituzionale

1. Il Comitato Istituzionale è composto dai sindaci dei Comuni di Anzio e di Nettuno o dai loro delegati che aderiscono alla convenzione per la gestione associata dei servizi sociali.
2. Il Comitato Istituzionale è presieduto dal Sindaco del comune capofila o suo delegato;
3. In relazione agli argomenti trattati, il Sindaco del Comune capofila o suo delegato può invitare alle adunanze del Comitato Istituzionale, i Segretari Comunali, i Dirigenti ed i Funzionari dei Comuni nonché i rappresentanti dei soggetti istituzionali e del Terzo Settore di volta in volta interessati alle materie in esame all'ordine del giorno;

Articolo 4

Convocazione delle Adunanze

1. Il Comitato Istituzionale si riunisce su formale convocazione dal Sindaco del Comune Capofila,
2. Per motivi particolari e/o di urgenza, su propria disposizione o su richiesta motivata di almeno un componente, il Sindaco Comune Capofila o suo delegato può convocare adunanze straordinarie.
3. L'ufficio di piano invia le convocazioni via mail e con un anticipo di almeno 5 (cinque) giorni rispetto alla data in calendario. La convocazione deve riportare i nominativi dei componenti che hanno richiesto l'adunanza straordinaria nonché le relative motivazioni.
4. In caso di particolare urgenza il tempo viene dimezzato.
5. Salvo i casi di particolare urgenza, di cui al precedente punto 2, alla convocazione del Comitato Istituzionale saranno allegate le proposte da discutere all'ordine del giorno. I relativi elaborati tecnici saranno disponibili per la visione presso l'ufficio di Piano.

Articolo 5

Validità delle adunanze

1. Le adunanze del Comitato Istituzionale sono valide se tenute con la partecipazione dei sindaci di ciascun comune o loro delegati appartenente alla Convenzione per la gestione associata dei due comuni.
2. L'attività del Comitato Istituzionale si esprime attraverso la sottoscrizione del verbale delle sedute con successive adozioni di provvedimenti amministrativi;

Articolo 6

Modalità di svolgimento dei lavori

1. Nel corso di ciascun incontro verrà redatto un verbale del Comitato Istituzionale che conterrà tutte le decisioni assunte nella seduta e che verrà sottoscritto da tutti i presenti.

Articolo 7

Ufficio di Piano

1. L'Ufficio di piano ai sensi dell'art. 45 della Legge Regionale n. 11 del 10 agosto 2016 è una struttura che svolge le funzioni tecnico-amministrative e di supporto logistico-funzionale nei confronti degli organismi distrettuali.
2. Per le finalità di cui sopra cura la predisposizione degli atti da sottoporre alle adunanze del Comitato Istituzionale, cura la custodia degli stessi e la loro pubblicazione.

Articolo 8

Spese

1. Non sono previsti rimborsi spesa ai componenti del Comitato Istituzionale per la partecipazione agli incontri anche qualora essi siano residenti in località diversa dalla sede di svolgimento delle adunanze.

Articolo 9

Entrata in vigore

1. L'approvazione definitiva del presente regolamento avviene secondo le modalità ed i termini

stabiliti dalle vigenti disposizioni con la pubblicazione della Deliberazione di Consiglio Comunale da parte del Comune Capofila appartenente al Distretto Socio Sanitario H6 Roma 6.